

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	L-33 - Scienze economiche
Nome del corso in italiano	Economia delle imprese e dei mercati <i>modifica di:</i> <i>Economia delle imprese e dei mercati (1342562.)</i>
Nome del corso in inglese	Economics, organizations and markets
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	16/12/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unicatt.it/cdl-economia-delle-imprese-e-dei-mercati-2021
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 Scienze economiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze economiche e di metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché alla modellizzazione di fenomeni economici, sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea triennale classe L-33 in Economia delle imprese e dei mercati, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta. A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 30 ottobre 2008 ha avuto luogo la consultazione delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni. Tale consultazione è stata condotta dal Comitato di consultazione per le discipline economiche, composto dai Presidi delle Facoltà di Economia, di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative, dal Direttore della Sede di Milano e dal responsabile del Servizio Stage and Placement. Sono state consultate le seguenti parti sociali: il Direttore Generale di APIMILANO, il referente Area Formazione Scuola Università e Ricerca ASSOLOMBARDA e il referente Area Ricerca FORMAPER – CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO. Le modalità e la cadenza delle consultazioni sono indicate nel documento "Linee guida per gli incontri di consultazione università – imprese finalizzati alla revisione degli ordinamenti didattici". Tale documento è stato condiviso nella riunione del 1 marzo 2007 del tavolo Assolombarda – Rettori composto da Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano – Bicocca, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Commerciale Luigi Bocconi, Libera Università di Lingue e Comunicazione – IULM, Università degli Studi di Pavia e Università Vita – Salute San Raffaele. Dalla consultazione è emerso che l'offerta formativa della Facoltà è stata elaborata tenendo conto delle esperienze maturate e delle aspettative manifestate dagli studenti e dalle parti sociali. In particolare, dalla consultazione si evidenzia l'importanza dell'importanza della conoscenza trasversale a tutte le imprese. La Facoltà ha ritenuto di semplificare l'offerta formativa delle lauree triennali, esplicitando le differenze tra i diversi corsi e ponendo l'accento sulle aree in cui maggiormente si concentrano le richieste di formazione da parte delle parti sociali. La Facoltà risulta sempre impegnata ad elaborare anche i riscontri provenienti dal Nucleo di Valutazione dell'Università Cattolica. Del pari, la Facoltà sostiene l'importanza dello sviluppo di metodologie formative che, nel trasmettere le conoscenze tecnico-disciplinari, riescano nel contempo a potenziare competenze metodologiche e capacità relazionali. L'offerta formativa si completa con la proposta di eventuali tirocini nell'ambito dei diversi corsi di studio.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Economia delle imprese e dei mercati ha come scopo la formazione di laureati che dispongano di tutti gli strumenti necessari per

svolgere ruoli attivi nei processi decisionali di carattere economico o che, in generale, abbiano ripercussioni di natura economica. L'obiettivo formativo specifico del corso di studio è fornire agli studenti gli strumenti principali necessari a interpretare i fenomeni economici attraverso la conoscenza delle teorie, delle tecniche di analisi quantitativa e dei riferimenti istituzionali più aggiornati. A questo fine, il corso offrirà una formazione ad ampio spettro che coprirà, accanto a un nucleo rilevante di discipline economiche, gli aspetti metodologici essenziali delle discipline giuridiche, storiche e politico-sociali. Nell'ambito delle discipline economiche, che avranno un peso preponderante, il corso fornirà gli strumenti teorici e analitici per analizzare e comprendere il funzionamento dei mercati, delle imprese e delle istituzioni finanziarie, così come il ruolo della politica economica e la sua influenza sulle scelte degli operatori e sul sistema economico. Uno spazio rilevante sarà dedicato all'apprendimento degli strumenti metodologici necessari per l'analisi quantitativa dei fenomeni economici, ponendo l'accento non solo sul tema della misura, ma anche sulle tecniche di previsione economica da utilizzare come supporto alle decisioni delle imprese e degli operatori finanziari.

Costituiscono in particolare obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea in 'Economia delle imprese e dei mercati':

- lo studio delle modalità con cui le imprese e i mercati operano, attraverso l'analisi delle interazioni che sussistono tra le decisioni prese dalle singole imprese e il funzionamento del mercato in cui esse agiscono, caratterizzato dal ruolo rilevante dell'informazione.
- la competenza nell'assumere decisioni razionali per conto delle imprese in contesti economici diversi, quali i settori produttivi, i mercati internazionali, quelli finanziari ed i sistemi locali, utilizzando gli opportuni strumenti per misurare, rilevare e trattare i dati relativi all'analisi economica dei mercati;
- la capacità di analizzare i problemi economici secondo un'ottica interdisciplinare che sappia attingere opportunamente alle competenze economiche, gestionali, giuridiche, statistico-matematiche, storiche e socio-psicologiche.

Il profilo professionale che il corso di laurea si propone di creare è quello di economista applicato, dotato cioè di un insieme di conoscenze tali da renderlo in grado di svolgere una pluralità di funzioni, in particolare quella di economista industriale e di impresa, analista dei mercati internazionali, economista dei mercati monetari e finanziari.

Le possibilità di lavoro per questo tipo di laureato sono molteplici sia in Italia che all'estero e riguardano diverse aree dell'industria, dei servizi e della pubblica amministrazione.

I laureati dovranno sapere utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua straniera inglese e una seconda lingua straniera scelta tra: francese, tedesco, spagnolo. Essi inoltre dovranno possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione della comunicazione anche con strumenti informatici e telematici.

Nell'ambito delle discipline economiche, che avranno un peso preponderante, il percorso formativo fornirà gli strumenti teorici e analitici per capire il funzionamento dei mercati, delle imprese e delle istituzioni finanziarie, così come il ruolo della politica economica e la sua influenza sulle scelte degli operatori e sui sistemi. Uno spazio apprezzabile è dedicato dal percorso formativo all'apprendimento degli strumenti metodologici necessari per l'analisi quantitativa dei fenomeni economici.

Durante i primi due anni di corso l'attenzione è concentrata su insegnamenti tesi a fornire una solida preparazione di base di carattere economico-politico, economico-aziendale, storico, logico-matematico, informatico e giuridico. Tale preparazione è ulteriormente rafforzata nel secondo anno di corso con l'acquisizione di competenze specifiche su temi di politica economica, statistica, matematica finanziaria, economia e gestione della banca. Durante i primi due anni di corso sono, inoltre, rafforzate le competenze nell'uso della lingua inglese (con un corso generale il primo anno e un corso di Business English il secondo anno) e di una seconda lingua straniera.

Il terzo anno di corso è dedicato all'approfondimento delle conoscenze con insegnamenti, anche a scelta dello studente, di indirizzo prevalentemente economico (e.g. scienza delle finanze, economia monetaria, economia internazionale, economia dello sviluppo, economia dell'impresa, economia del lavoro, teoria dei giochi, econometria) o aziendale (e.g. finanza aziendale, economia del mercato mobiliare, economia e gestione delle imprese). In termini generali, gli insegnamenti offerti nel terzo anno fanno riferimento alle seguenti aree specifiche di conoscenza:

- l'area delle competenze afferenti i processi decisionali delle imprese, nonché il funzionamento del mercato del lavoro;
- l'area delle competenze afferenti i temi della finanza e dei mercati;
- l'area delle competenze afferenti il funzionamento dei mercati internazionali;
- l'area dei metodi quantitativi applicati all'economia.

Gli insegnamenti impartiti nell'ambito del corso di laurea fanno ampio ricorso a una pluralità di metodologie didattiche, affiancando alle tradizionali lezioni frontali l'utilizzo di modalità di didattica attiva basate su esercitazioni, discussione di casi, analisi di temi di attualità, seminari, incontri con imprenditori, manager ed esponenti dei sistemi e delle istituzioni economico-finanziarie. Sono, inoltre, adottati strumenti tecnologici innovativi tesi ad aumentare la fruibilità dell'offerta formativa, attraverso l'adozione di modalità di didattica integrata digitalmente. E' inoltre prevista la possibilità di tirocini formativi, nella misura in cui essi siano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del corso e il piano di studi degli studenti eventualmente interessati.

Il percorso didattico prevede altresì l'impiego di piattaforme informatiche, disponibili online, che consentano agli studenti di reperire materiale didattico integrativo, nonché i riferimenti utili per l'approfondimento del contenuto degli insegnamenti/seminari e per la preparazione degli esami.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. La stessa modalità di valutazione potrà essere adottata anche per le attività di didattica integrativa, per le quali potrà essere altresì prevista una valutazione di idoneità.

Più precisamente, per la verifica dell'apprendimento e dell'acquisizione delle competenze (di seguito illustrate attraverso i Descrittori europei del titolo di studio) sono previsti accertamenti individuali in forma scritta e orale, valutazione di lavori integrativi di gruppo e individuali, discussione di casi, presentazioni di elaborati di approfondimento.

Le verifiche dell'apprendimento sono strutturate in modo da valutare la rielaborazione critica dei contenuti dei singoli corsi.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività previste in questo ambito mirano a fornire agli studenti una formazione multi ed interdisciplinare, anche ricorrendo alle attività caratterizzanti, vista e considerata l'ampiezza dei settori d'applicazione.

In ambito economico, vengono considerati insegnamenti che studiano le scelte degli attori economici, in quanto singoli e collettività, e le conseguenze di tali scelte che attengono gli aggregati economici fondamentali quali gli investimenti, la spesa pubblica, la massa monetaria in circolazione, i movimenti di capitali, i risparmi e i consumi, importazioni ed esportazioni. Inoltre, vengono previsti insegnamenti che considerano l'ampio spettro dei modelli di crescita e di politica economica, con riguardo alle politiche di bilancio e le politiche monetarie, l'analisi e la valutazione dei cicli economici, il funzionamento dei mercati finanziari e le scelte di distribuzione del reddito. Sono previsti anche insegnamenti che afferiscono all'analisi della tassazione dei redditi d'impresa e delle attività finanziarie, con riguardo a sistemi economici fortemente integrati, con elevata mobilità di redditi da capitale e alle iniziative intraprese a livello nazionale, di Unione europea e internazionale in tema di armonizzazione e concorrenza fiscale. Sono previsti insegnamenti afferenti le tematiche dello sviluppo industriale a livello nazionale ed internazionale, l'analisi delle principali politiche industriali e della concorrenza con riguardo specifici settori economici e lo studio delle politiche a tutela della concorrenza; insegnamenti che riguardano la contabilità analitica e industriale, che riguardano i caratteri distintivi di imprese appartenenti a settori industriali differenti, le logiche di azione e di condotta competitiva relativa, le modalità di gestione di imprese di diverse dimensioni; e che completano gli aspetti teorici e le conseguenze decisionali relative alla funzione finanziaria d'impresa e alla consulenza finanziaria, attraverso l'approfondimento di temi, tra gli altri, attinenti ai modelli di rischio e rendimento, a quelli riguardanti i capitali e la valutazione d'impresa, le operazioni finanziarie straordinarie e l'apertura del capitale dell'impresa al mercato. Infine, per quanto riguarda la parte economica, attività che riguardano la pluralità delle caratteristiche degli attori delle attività di intermediazione, le logiche di azione e di condotta competitiva relativa, i principali strumenti di intermediazione finanziaria, le modalità di gestione di attori economici di differenti dimensioni.

Per quanto concerne invece l'ambito degli insegnamenti statistici e quantitativi, si considerano i saperi e le conoscenze relative alle analisi statistiche univariate, bivariate e multivariate, le analisi delle distribuzioni condizionate, le misure di connessione e di dipendenza, il calcolo delle probabilità e le inferenze statistiche. Inoltre, si considerano quegli ambiti che fanno riferimento ai metodi e ai processi di rilevazione e di stima dei fondamentali fenomeni economici, sociali e demografici, agli strumenti per l'analisi delle variazioni nel tempo e nello spazio di grandezze economiche, alla costruzione di indicatori relativi al campo finanziario e all'analisi e alla costruzione delle serie storiche al fine di permettere anche valutazioni ex ante. Sono presi in considerazione insegnamenti che riguardano gli elementi teorici necessari per la formalizzazione e la soluzione di problemi economici, finanziari ed attuariali. Inoltre, si prevede di utilizzare l'ambito dei saperi e delle conoscenze relative all'econometria per l'analisi dei modelli dinamici, nella duplice lettura strutturale e delle serie storiche, per l'analisi dei modelli multi-equazionali macroeconomici, le analisi delle strutture causali e le modellistiche inferenziali, nonché quelli riguardanti le analisi della popolazione nelle sue caratteristiche strutturali e dinamiche e degli elementi problematici delle trasformazioni demografiche in atto.

Per quanto riguarda l'ambito giuridico, si analizzano e ampliano la conoscenza della disciplina del mercato del lavoro e degli istituti normativi di costituzione e di gestione dei rapporti di lavoro, delle regole e delle prassi che caratterizzano gli assetti ed i comportamenti del fenomeno sindacale. Si considerano infine i saperi e le conoscenze relativi alle categorie che presiedono alla distribuzione e all'esercizio dei poteri pubblici, normativi e amministrativi, nell'ordinamento giuridico italiano.

Da ultimo, si propongono ampliamenti nell'ambito degli studi relativi ai percorsi storici del pensiero economico relativo a diverse realtà geografiche con attenzione alla maturazione dei principali filoni scientifici europei ed extra europei.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

La formazione offerta dal corso di laurea in Economia delle imprese e dei mercati si fonda su una base comune di conoscenze che comprende le quattro aree fondamentali della formazione di ogni laureato in economia: ossia l'area economica, quella matematico-statistica, quella economico-aziendale e quella giuridica.

In particolare, il laureato in Economia delle imprese e dei mercati conosce i metodi e gli strumenti - specifici e interdisciplinari - per l'analisi e la comprensione del funzionamento dei fenomeni economici. In particolare, ha conoscenze rigorose e dettagliate nel campo della micro- e della macro-economia, degli strumenti matematici finalizzati alla comprensione dei modelli economici e delle nozioni essenziali del diritto pubblico e privato, nonché della storia economica. Inoltre, conosce i principali strumenti metodologici (statistici ed econometrici) necessari per l'analisi quantitativa dei fenomeni economici e dispone degli strumenti concettuali funzionali alla comprensione del funzionamento dei mercati (reali e finanziari) internazionali e delle catene globali del valore, all'analisi dell'intervento pubblico nell'economia, nonché a quella dei processi decisionali di imprese, famiglie e consumatori.

L'acquisizione delle conoscenze indicate è conseguita tramite lezioni, esercitazioni, analisi di casi, avvalendosi anche di tutte le potenzialità offerte dalla didattica digitalmente aumentata. Una didattica attiva e una frequente valutazione delle conoscenze -maturate in corsi pienamente coordinati tra loro e fondati sulla più moderna e rigorosa letteratura scientifica di riferimento - garantiscono l'acquisizione di conoscenze e capacità adeguate sia all'inserimento nel mercato del lavoro sia al proseguimento degli studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Coerentemente con le conoscenze acquisite, il laureato in Economia delle imprese e dei mercati è in grado di applicare le proprie capacità di modellizzazione per mettere a fuoco gli aspetti essenziali di un problema economico; è in grado di applicare le tecniche di base per lo studio quantitativo dei fenomeni economico-sociali; è in grado di utilizzare tecniche di previsione economica per le decisioni delle imprese e degli altri operatori economici.

I singoli insegnamenti possono prevedere diverse modalità di consolidamento e di verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite tramite il ricorso a software econometrici, all'uso di modelli di simulazione, nonché allo sviluppo di applicazioni fondate sulla modellizzazione o sull'analisi empirica di rilevanti fenomeni economici e alla testimonianza di imprenditori e manager impegnati nelle imprese pubbliche e private e nelle amministrazioni pubbliche e istituzioni. L'uso di tali strumenti è tipicamente alla base della predisposizione dell'elaborato finale predisposto da ciascun studente, con il quale si misurano - oltre alle competenze specifiche maturate nelle discipline fondanti del corso di studio - anche la capacità di scrittura ed elaborazione sistematica del pensiero.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato:

- è in grado di reperire dati e informazioni per elaborare ricerche e approfondimenti nell'ambito di processi decisionali di natura economica;
- è in grado di sviluppare specifiche forme di ragionamento e di analisi attraverso l'utilizzo della modellistica logico/matematico quantitativa.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso uno studio critico di testi e documenti e nella preparazione della prova finale.

Il raggiungimento di tali abilità avviene, al pari di tutte le altre, mediante lo svolgimento degli esami (scritti e orali) e nell'ambito della preparazione della prova finale.

L'inserimento nel piano degli studi di materie di ampio spessore culturale e la robusta base metodologica propria delle discipline quantitative è pensato per generare un atteggiamento costruttivo ai problemi attraverso l'acquisizione di competenze e, quindi, di una mentalità di tipo problem solving.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato:

- possiede una conoscenza della lingua inglese, sia parlata sia scritta, adeguata al proprio ambito di competenze;
- è in grado di redigere relazioni scritte e rapporti di lavoro circa le analisi effettuate.

Le abilità comunicative scritte e orali sono sviluppate nell'ambito degli esami, della prova finale e della discussione della medesima. La lingua inglese, e un'eventuale seconda lingua a scelta dello studente, vengono apprese e verificate tramite specifici insegnamenti mediante le relative prove di verifica.

Il modo attraverso il quale gli studenti acquisiscono la capacità di comunicare adeguatamente ed efficacemente idee e soluzioni di problemi è fondamentalmente assegnato alla didattica attiva, attraverso la quale è dato modo agli studenti, durante il loro percorso formativo, di sperimentare nei fatti quella loro capacità, trattando di una questione e saggiando, di fronte ai compagni, la chiarezza dell'analisi e poi discutendo con loro e con il docente il contenuto delle soluzioni.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato:

- sa individuare autonomamente gli strumenti per aggiornare e approfondire le proprie competenze;
- sa sviluppare, attraverso gli opportuni strumenti formali, il ragionamento economico.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso e consentono agli studenti dotati di intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale, master di primo livello).

Il raggiungimento di tali abilità avviene, al pari di tutte le altre abilità, mediante lo svolgimento degli esami (scritti e orali) e nell'ambito della preparazione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (a titolo esemplificativo: test, colloqui, etc.), nonché gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo, da soddisfare nel primo anno di corso. In particolare, è richiesta un'adeguata preparazione nelle seguenti aree tematiche: matematica e comprensione testuale, logica, conoscenza della lingua inglese.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale può essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie, da considerarsi omogenee rispetto al numero di crediti previsto:

- relazione scritta su un approfondimento metodologico connesso ai campi del sapere di natura quantitativa, giuridica, economica di prima attualità;
- presentazione di un elaborato frutto di attività seminariale con un'ipotesi di ricerca puntuale e definita all'interno di un campo di conoscenze consolidate di tipo applicativo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Operatore con competenze economiche e finanziarie****funzione in un contesto di lavoro:**

Il Corso di laurea si propone l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di:

- conoscere le modalità con cui le imprese ed i mercati operano, attraverso l'analisi delle interazioni tra le decisioni prese dalle singole imprese ed il funzionamento del mercato in cui queste agiscono;
 - assumere decisioni razionali per conto delle imprese in contesti economici diversi, quali i settori produttivi, i mercati internazionali, quelli finanziari ed i sistemi locali;
 - analizzare i problemi economici secondo un'ottica interdisciplinare attraverso l'acquisizione di competenze economiche, gestionali, giuridiche, statistico-matematiche, storiche e socio-psicologiche;
 - utilizzare efficacemente due lingue straniere, tra cui inglese (obbligatorio) e una da scegliersi tra francese, tedesco e spagnolo;
- affrontare e risolvere le problematiche di gestione dell'informazione attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

competenze associate alla funzione:

Il laureato con conoscenze, abilità e competenze economiche e finanziarie esercita abitualmente attività che richiedono l'analisi - con una prospettiva sia teorica sia empirica - (i) delle scelte strategiche di imprese e istituzioni finanziarie, nonché - più in generale - degli agenti economici (consumatori, famiglie), (ii) del funzionamento e della regolazione dei mercati, (iii) delle attività e modalità di intervento in campo economico dello Stato, delle banche centrali e delle istituzioni e organizzazioni internazionali. Il laureato sarà quindi in grado di analizzare e valutare l'impatto economico delle scelte strategiche di imprese, istituzioni consumatori e famiglie, il funzionamento dei mercati e le implicazioni concorrenziali di diverse strutture di mercato (in contesti caratterizzati da catene del valore di natura globale e da un marcato grado di innovazione finanziaria e imprenditoriale), nonché le implicazioni di politiche economiche e finanziarie alternative e, più in generale, l'impatto dell'intervento pubblico nell'economia.

L'operatore con competenze economiche e finanziarie: collabora a progetti e attività che richiedono analisi dei mercati; analisi dei dati finanziari; programmazione delle risorse; analisi della qualità.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti sono in: imprese e settore non-profit; società di consulenza e di servizi; organizzazioni di categoria; istituti finanziari e creditizi; enti pubblici, istituzioni internazionali. Tuttavia, trattandosi di un corso di studi triennale, la quasi totalità degli studenti decide di proseguire con gli studi in un Corso di laurea magistrale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
- Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
- Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- esperto contabile

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	16	16	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	16	16	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		

Totale Attività di Base	47 - 50
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata	32	32	32
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	8	8	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	14	14	14
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	63 - 63
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	28	32	18

Totale Attività Affini	28 - 32
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		16	16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	8	8
	Abilità informatiche e telematiche	4	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35 - 45	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	173 - 190

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-S/04)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/07 , IUS/09 , SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-P/03 , SECS-P/04 , SECS-P/05 , SECS-P/06 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/09 , SECS-P/11 , SECS-S/01 , SECS-S/03 , SECS-S/06)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 28/02/2022